

Le poesie “scappano” da scuola

Pubblicato: Mercoledì 6 Giugno 2012



Le poesie escono dai libri e volano sui cancelli. E' quello che è accaduto all'Istituto comprensivo don Guido Cagnola di Gazzada Schianno. L'iniziativa è della professoressa di lettere Valeria Bruni che racconta: "Quest'anno, sempre nelle mie ore curriculari, ho fatto con i ragazzi un laboratorio di poesia. Dopo aver spiegato le principali regole di scrittura poetica abbiamo scritto 198 poesie e una storia illustrata, sempre dai ragazzi, che spiega il nostro percorso. Poi, c'è stata la rivolta delle poesie: hanno deciso che erano stufe di restare nei quaderni e allora sono finite sui cancelli della scuola, dalla parte esterna, affinché tutti possano leggere e avere il loro momento di poesia!

Le poesie sono bellissime, c'è tutta la loro anima, e come dice Ungaretti, ogni poesia contiene un segreto".

Questo è quello che hanno scritto i ragazzi per presentare il lavoro: "Noi ragazzi di II B abbiamo scritto 198 poesie e una piccola storia illustrata che spiega il nostro percorso. Dopo averle scritte sui nostri quaderni, le poesie si sono ribellate e hanno deciso di uscire dal chiuso dell'aula scolastica per finire sui cancelli della nostra scuola. Anche loro avevano voglia di sole e di pioggia, di sorrisi e di risate, di vacanze... Leggetele mentre passate di qui, mentre aspettate il suono della campanella e se potete, e se volete...sorrideteci di noi! Buona lettura I ragazzi di II B".

"Appendere le poesie con i ragazzi è stato divertentissimo – ha spiegato la professoressa Bruni – perchè, terminato il lavoro, mancavano 10 minuti al suono della campanella, ci siamo fermati nell'atrio a spiare quello che accadeva fuori e a contare tutti i lettori! La gente arrivava e leggeva, sorrideva, cercava i nomi dei ragazzi che conosceva...intanto noi eravamo dentro a ridere e a contare!"

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it